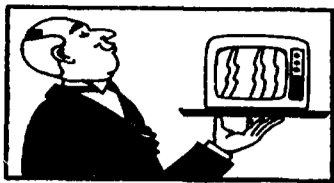


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE. (Raiuno, 8.30). Cesare Brandi ha scelto per la puntata di stamani un gioiello architettonico umbro: il Palazzo dei Consoli a Gubbio. Il programma è curato da Franco Simongini.

SERENO VARIABILE (Raidue, 12). Turismo e tempo libero sono i temi della trasmissione di Bevilacqua, Jurgens, Leone, Mancini e Verde. Verranno forniti i dati sul rientro degli italiani dalle vacanze, direttamente dalla centrale operativa della società Autostrade. Nicola Schinaia, responsabile di Telefonata mobile Sip, spiegherà il successo che stanno avendo i telefonini cellulari. Inoltre, i parchi naturali e un servizio da Capri. In studio Mita Medici.

FESTIVALBAR '91 (Italia 1, 13.30). Linus e Federica Panicucci presentano gli ospiti della serata finale del Festival: i Gipsy Kings, che canteranno Baila me, e Lonnie Gordon. In chiusura, il video dei Van Halen e di Huey Lewis.

MARATONA ROCK (Videomusic, 18). Dall'arena di Capalbio dove è in corso la manifestazione «Maratona Rock», arrivano per i telespettatori dodici ore non-stop di musica. In passerella Gianni Nannini, Gino Paoli, Elio e le Storie Tese. Fra gli altri sono attesi anche Ligabue e i Litfiba.

COMMISSARIO NAVARRO (Raidue, 20.30). Nuovo episodio della serie con Roger Hanin, alias commissario Navarro. Ne «Il cimitero degli elefanti», il poliziotto arresta un drogato che ha ucciso un pachistano con una pistola: la stessa usata per l'omicidio di un investigatore privato. Navarro procederà nelle indagini fingendosi un «privato».

LASSIE (Raiuno, 20.30). Quattro appuntamenti con le avventure del celebre collie. Nella prima Lassie è alle prese con un ladro di cani che vende i cuccioli ad un laboratorio. Poi è la volta di un cacciatore che sostiene di essere stato aggredito da un cane. Segue il salvataggio di due ragazzi e ancora la convivenza un po' difficile di Lassie insieme a degli insoliti ospiti. Ma in tutti e quattro i casi l'happy-end è d'obbligo.

SPLASH (Raiuno, 20.40). Ultima puntata di «un'estate al Massimo» con Ranieri: le due squadre di stasera sono formate da Franco Califano, Scialpi, Leo Gullotta, Joe Squillo, Rosalinda Celentano e Cinzia Leone. Edoardo De Crescenzo e Amedeo Minghi gli ospiti.

SOTTOTRACCIA (Raiuno, 21.55). Scatenatissimo Ugo Gregoretti con servizi insoliti ed esilaranti. Si comincia con Usco, amena località ligure, dove dall'inizio del secolo esiste una clinica della salute, il cui fondatore ha inventato una pozione depurante e dimagrante, usata ancora oggi: poi un'intervista ai giovani massaggiatori a pagamento sulla spiaggia di Ostia; una scuola di sopravvivenza per manager, tenuta nei pressi di Rimini da un ex marine. Infine, un'intervista all'uomo che ha scelto di fare da giardiniere alla tomba di Dante e la storia di un drama sacro che ogni anno viene rappresentato a Greci, in provincia di Benevento.

XII FESTA DEGLI SCONOSCIUTI (Raidue, 22.35). Rita Pavone, in veste di produttore e presentatrice, animerà la prima finale da Ariccia della festa per principianti. Giovani italiani ed europei, sconosciuti, ma con tutte le qualità per «fondare» nello spettacolo, si esibiranno sul palcoscenico che vide vincitrice la stessa Pavone nel 1962. (Monica Luongo)

Lo scontro sul megashow in tv per la conclusione della Mostra Umberto Curi, della Biennale di Venezia: giochi già fatti?



«Vogliono un Lido-Barnum ma lunedì daremo battaglia»

Umberto Curi, il consigliere del direttivo della Biennale che chiede un po' di rigore per il «gran finale» televisivo della Mostra del Cinema, in contrapposizione con il sindaco Bergamo che vuole una serata di mondanità, spiega la sua posizione. «Lunedì il Consiglio potrebbe anche bloccare tutto. Ma in realtà i giochi tra Dc e Psi saranno già fatti». Lo scontro è sull'«uso» di Venezia e sul suo destino culturale.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Qualunque tipo di decisione della Biennale deve passare dal Consiglio direttivo. Qualunque: anche la firma per invitare registi e artisti. Altrimenti è nulla. Perciò, secondo il potere di diritto, lunedì il Consiglio può decidere che della serata finale in diretta tv, con Baudo e Celentano, non se ne fa nulla». Umberto Curi, professore di filosofia all'ateneo di Padova, presidente dell'Istituto Gramsci di Venezia e membro per il Pds del Direttivo della Biennale, ha guidato all'interno del Consiglio l'ala

scontrano due linee culturali sul futuro di Venezia, il sindaco e il presidente della Biennale Paolo Portoghesi. Sul versante opposto, in cerca di una manifestazione prestigiosa ma non chiososa, insieme a Curi, a Gianni Borgna (Pds) e a Stefania Mason Rinaldi (area repubblicana) sono schierati anche rappresentanti della Dc: dall'assessore Augusto Salvadori, che si è reso famoso per la sua guerra al sacco-pelista, a Uldenco Bernardi, professore di sociologia, esperto di cultura materiale nel Veneto, allo stesso Gian Luigi Rondi, che chiede di «mantenere tutto il sapore e i ritmi della cultura». «Su diciannove membri del direttivo, dato che alle riunioni non siamo mai più di una decina - insiste Curi - in realtà noi abbiamo la maggioranza. Però... Lunedì comunque daremo battaglia: non possiamo dimenticarci che si tratta pur sempre della manifestazione conclusiva della Mostra promossa dall'Istituto culturale più importante

Massimo Mazzella, Dario Ventimiglia e il presidente della Biennale Paolo Portoghesi. Sul versante opposto, in cerca di una manifestazione prestigiosa ma non chiososa, insieme a Curi, a Gianni Borgna (Pds) e a Stefania Mason Rinaldi (area repubblicana) sono schierati anche rappresentanti della Dc: dall'assessore Augusto Salvadori, che si è reso famoso per la sua guerra al sacco-pelista, a Uldenco Bernardi, professore di sociologia, esperto di cultura materiale nel Veneto, allo stesso Gian Luigi Rondi, che chiede di «mantenere tutto il sapore e i ritmi della cultura». «Su diciannove membri del direttivo, dato che alle riunioni non siamo mai più di una decina - insiste Curi - in realtà noi abbiamo la maggioranza. Però... Lunedì comunque daremo battaglia: non possiamo dimenticarci che si tratta pur sempre della manifestazione conclusiva della Mostra promossa dall'Istituto culturale più importante



Claudia Cardinale, madrina della Mostra

d'Italia, fra i maggiori del mondo».

Nelle stanze di Ca' Giustiniana tra giugno e luglio i consiglieri avevano già deciso, di massima, cosa volevano in questa gran serata finale, che la tv avrebbe trasmesso a mezzo mondo: una consegna di premi un po' thrilling, come per gli Oscar come a Cannes, cioè senza aver rivelato in anticipo il nome dei vincitori, la proiezione del film vincente al pubblico in piazzetta (e non in piazza) San Marco, l'orchestra

della Fenice che interpretava pezzi di Rossini (in programma al Festival c'è infatti il film Rossini, Rossini di Mario Monicelli). E, se la Rai insisteva, un po' di spettacolo. Come è noto il programma pensato dalla Rai è diverso: una lunga sfilza di ospiti illustri, da Claudia Cardinale (madrina della Mostra al posto di Sofia Loren, che pretendeva troppi soldi, 350 milioni, e troppi lussu, un aereo a disposizione) a Alan Delon, da Giorgio Gaber a Lucio Dalla, da Renzo Arbore a Roberto Benigni.

Convenzione La Rai sbarca sulla costa romagnola

RIMINI. Accusata da sempre di alimentare la propria vocazione «romano-veneziana», la Rai ha compiuto uno dei suoi non moltissimi passi verso il decentramento. In a Rimini è stata infatti siglata la prima convenzione tra l'ente radiotelevisivo di Stato ed una regione italiana, l'Emilia Romagna. Si tratta di un accordo per il triennio 1991-93, che prevede la realizzazione in coproduzione di programmi radiocinematografici e televisivi, di rubriche «Televideo» e di servizi informativi da inserire in trasmissione «contenitori». Inoltre, è prevista la trasmissione, con sistemi radiocinematografici e teleselezione, di dati e programmi per computer destinati ai possessori della specifica attrezzatura ricevente.

A firmare la convenzione, alla presenza del sindaco di Rimini, Marco Moretti, e dell'assessore regionale al Turismo, Alfredo Sandri, «sono stati il presidente della Regione Emilia-Romagna, Enrico Boselli, e il presidente della Rai, Enrico Manca. Quest'ultimo ha affermato: «Nel momento in cui l'industria della comunicazione si fa sempre più planetaria per seguire le improvvise accelerazioni della storia, sosteniamo l'esigenza di dare spazio alla dimensione locale».

I contenuti del progetto, definiti «innovativi», sono stati chiariti soltanto in parte. Al momento sono stati individuati tre programmi, tutti inerenti ai temi dell'«visione» e del tempo libero, ma la strada è aperta a molte altre iniziative di contenuto storico, culturale, sociale ed ambientale.

Molta soddisfazione è stata espressa dai rappresentanti della Regione per gli ottimi risultati ottenuti, già da quest'anno, nell'ambito turistico. Con un contributo minimo degli enti locali di un miliardo e seicento milioni, sono state prodotte 40 ore di trasmissione incentrate sulla riviera romagnola, che hanno avuto un eccezionale riscontro in termini di promozione ed hanno contribuito al rilancio dell'immagine della costa, fortemente appannata negli ultimi anni.

Rcs video La carica dei Seicento

Un borghese piccolo piccolo, Guerra e pace, Cabaret, Cuore selvaggio (nella foto), Sinfonia d'autunno. Sono soltanto alcuni dei 600 film che la Rcs Home video offrirà in videocassetta per il prossimo autunno. La nuova proposta spazia dalla commedia e il cinema d'autore italiano degli anni Cinquanta alle ultime produzioni internazionali. Grande rilievo anche ai cartoni animati.



Stasera su Raidue Torna Carlo Massarini tra le «New model today»

Carlo Massarini torna oggi in tv (Raidue, 22) per presentare la quinta edizione di New model today, il concorso internazionale per aspiranti modelle. La manifestazione, che andrà avanti per cinque settimane, ha lanciato nel mondo della moda, top model come la coreana Kimora Lee Perkins, la spagnola Carmen Casadella e le americane Nadia Sanford e Rebecca Kimton.

La puntata di stasera è stata registrata in Thailandia, dove si è svolta la selezione delle miss orientali. Le altre tappe del tour hanno toccato il Belgio, Santo Domingo e Marocco, mentre la finale è prevista a Positano. Alla vincitrice della manifestazione andranno 130 milioni di lire in contratti di lavoro. Anche il pubblico da casa potrà votare le modelle, telefonando da casa.

Table with TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, and Radio. Columns include channel/logo, time, and program name/description.